

## **CONDICIO (senza PAR) a cura di Paolo Noceti**

### **UN OASI VERDE PER CASCIANA**

Il mio scritto apparso sull'ultimo numero di Nuova Casciana, quello del 20 settembre scorso, ha avuto una certa eco. Questa eco pur se sommessa mi stimola oggi a compiere un atto in netto contrasto con quanto mi ero riproposto. Se ben ricordate infatti affermavo:

*"...per l'oasi verde né Nuova Casciana, né il sottoscritto si fanno promotori. Abbiamo constatato con mano che le nostre/mie idee sono sistematicamente disattese..."*

Ebbene, ci ho ripensato, mi rimangio ciò che affermavo. Perché? Perché desidero che rimanga traccia di ciò che nel luglio 1999 (dopo le elezioni amministrative di quell'anno) ebbi modo di suggerire per scritto a una Persona di...belle speranze, appena eletta a carica prestigiosa. Ecco dunque di seguito il testo integrale dell'idea OASI VERDE PER CASCIANA a suo tempo lanciata (inutilmente).

*"...il "verde" occorre integrarlo, estenderlo. Occorre creare con urgenza una grande, profonda cintura di verde che, avvolgendo Casciana con un grande abbraccio, allontani possibili desideri di insediamenti anomali a ridosso del centro storico (e di quello non storico di recente costruzione), offra un grande polmone di svago e di respiro ossigenato, dia sede alle iniziative ricreative, di spettacolo e sportive, garantisca comode, ombrose, odorose, educative possibilità di passeggio riposante su viali in lieve dolce pendenza.*

*Sulle colline digradanti da Vivaia verso Casciana vedo il sorgere del primo nucleo di questo "grande parco protetto". L'esteso territorio che richiamo, per esposizione, per collocazione nei confronti del Paese, per dolcezza naturale di pendenze, per non eccessiva necessità di interventi dispendiosi, mi appare sede ideale per ospitare "il grande respiro di Casciana", "l'oasi di verde".*

*Unico grosso intervento:*

*la creazione di un ponte che renda pressoché pianeggiante il tratto necessario per raccordare il promontorio ovest paesano con quello immediatamente prospiciente, allontanato e reso apparentemente irraggiungibile dalla presenza del torrente "il Fontino". Questo "Fontino" è l'unico considerevole ostacolo al percorso ideale, pianeggiante che vorremmo veder realizzato.*

*Poi, scavalcato l'ostacolo Fontino, ecco la perizia e l'intelligenza umana che con tracciato stradale dotato di tornanti di lievissima pendenza, creerà i presupposti per raggiungere senza fatica il belvedere di Vivaia.*

*Questo primo agevole e facilmente raggiungibile "parco naturale" potrà mantenere in gran parte le caratteristiche agricole attuali. Il parco sarà reso suggestivo anche e soprattutto se offrirà mezzo di vedere, di seguire le varie fasi di lavorazione dei campi, le piantagioni di frutteti, quelli di vigneti e di uliveti. Dovrà solamente essere interrotto da gruppi di alberi di alto fusto lì posti ad offrire refrigerio, ombra, al frequentatore. Tutto il percorso stradale del Parco dovrà essere ombreggiato da tigli (occorre mantenere, accentuare il profumo di Casciana, quello del tiglio in fiore); il percorso dovrà essere chiuso al traffico automobilistico.*

*"Oasi" di tranquillità, di svago, di passeggiate salutari.*

*Non penso ad espropri coatti. Per ottenere i terreni necessari all'OASI, i proprietari attuali potranno se vorranno mantenere il possesso dei loro beni continuando a lavorare il loro "pezzetto di terra". I terreni interessati dal "parco" non diverranno edificabili. Solo in alcune ben definite aree, dovranno necessariamente e opportunamente sorgere luoghi di ristorazione ed intrattenimento, in altre subito*

*da scegliere, campi da tennis, da bocce, da palla a volo. Potremmo avere anche una piscina finalmente raggiungibile senza fatica a piedi o in bicicletta. Potremmo avere, questo il progetto ed il sogno che i cascianesi attempati spero ricorderanno, potremmo avere dicevo un laghetto artificiale.”*

Concludo questo mio scritto di...allora, desiderando affermare a tutte lettere che l'ubicazione proposta "dell'OASI" è stata suscitata da personali considerazioni di ordine forse anche romantiche (da Vivaia si può ammirare in tutta la sua estensione la conca paesana e assaporare di giorno la brezza marina e di sera l'alito fresco del respiro dei nostri boschi). L'Oasi, pur che si abbia, può nascere dove vogliamo; occorre comunque tener presente che deve essere raggiungibile a piedi con percorsi di minima pendenza. Deve avere il percorso...riposante per far passeggiare anche e soprattutto persone anziane. A Casciana occorre con urgenza OMBRA VERDE.

Paolo Noceti

Novembre 2003